

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 028 DEL 26 MAGGIO 2020

OGGETTO: TRIBUTI – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020 NUOVA IMU INTRODOTTA DALLA L. 160/2019 ART. 1 COMMI DA 739 A 783

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 15,30 presso il Teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 28 consiglieri e assenti n. 04.

BARRASSO Pietro	X	MAIO Federico	Assente
BIASSOLI Matteo	X	MAIOLATESI Edoardo	X
BOTTA Rocco	X	MAZZA Manuela	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	MINO Franco	X
COLLETTA Vito	X	NEGGIA Corrado	X
CRIDA Anna	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
ERCOLI Alessio	X	PASQUALINI Alessio	Assente
ES SAKET Mohamed	X	PERINI Alberto	X
FERRARI Gianni	X	RIZZO Paolo	X
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	X	VARNERO Valeria	X
GENTILE Donato	X	VIGNOLA Alessandro	Assente
GENTILE Sara	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, ZAPPALÀ.

Partecipa il Segretario Generale Giorgio MUSSO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**TRIBUTI – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020 NUOVA IMU INTRODOTTA
DALLA L. 160/2019 ART. 1 COMMI DA 739 A 783**

Il sig. Presidente informa che il testo della proposta di deliberazione, in seguito alle recenti disposizioni legislative, viene modificato come proposto dall’allegato emendamento prot. 21623 del 21.05.2020.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell’art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Vista la deliberazione C.C. n. 88 del 20/12/2019 con la quale si è provveduto a determinare per l’anno 2020 le aliquote della IUC, in vigenza della L. 147/2013, con riferimento alle componenti IMU e TASI;

Visto l’art. 1 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ed in particolare:

- il comma 738 che ha abrogato, a decorrere dal 01/01/2020, l’Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all’art. 1 comma 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI;
- i commi da 739 a 783, che ridisciplinano l’Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l’art. 1, comma 169 della L. 296/2006, ai sensi del quale gli enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Visto l’art. 107, comma 2 del D.L. 18/2020, convertito con l. 27/2020 che stabilisce il differimento al 31/07/2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’art. 151, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000;

Verificato che anche per la “nuova” IMU sono soggetti all’imposta tutti gli immobili situati nel territorio comunale, eccetto quelli espressamente esentati e che sono confermati sia il soggetto attivo dell’imposta individuato nel Comune, sia i soggetti passivi, individuati nei possessori di fabbricati, di abitazioni principali incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di aree edificabili e di terreni agricoli;

Rilevato che il comma 744 conferma la riserva allo Stato del gettito dell’IMU calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, con riferimento ai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D”, ad eccezione di quelli posseduti dai Comuni ed insistenti nel relativo territorio, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti dalle attività di accertamento inerenti detti immobili, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

Visti:

- il comma 748, che stabilisce nella misura dello 0,5 per cento l’aliquota di base per l’abitazione principale, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali

- o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale;
- il comma 749, che fissa in euro 200,00 l'importo della detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze, statuendo che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;
 - il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
 - il comma 751, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "beni merce"), nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento; la stessa disposizione stabilisce che detti fabbricati saranno esenti a decorrere dall'anno d'imposta 2022;
 - il comma 752, che consente di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
 - il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
 - il comma 754, che stabilisce che l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento, purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Considerato che, in conformità alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

Aliquota minima	Aliquota base	Aliquota massima	Tipologia immobile
0,00%	0,50%	0,60%	abitazione principale di lusso
0,00%	0,10%	0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,00%	0,10%	0,25%	"beni merce"
0,00%	0,76%	1,06%	terreni agricoli
0,76%	0,86%	1,06%	Fabbricati gruppo "D"
0,00%	0,86%	1,06%	altri immobili

Rilevato che con la citata deliberazione C.C. n. 88/2019 erano state approvate le seguenti aliquote:

ALIQUOTE	IMU	TASI	SOMMA
Aliquota ordinaria	10,6 per mille	0 per mille	10,6 per mille
Aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,7 per mille (con detrazione di euro 200,00)	2,5 per mille (con detrazione di euro 175,00)	5,2 per mille
Aliquota relativa agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	6,36 per mille (con detrazione di euro 200,00)	0 per mille	6,36 per mille

Ritenuto, in ragione di quanto premesso, di riapprovare le aliquote 2020 relative alla nuova imposta introdotta, come segue:

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,2 per mille con detrazione di euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. "beni merce"	0 per mille
terreni agricoli	10,6 per mille
Fabbricati gruppo "D"	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	6,36 per mille

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 19 (Biassoli, Caldesi, Colletta, Crida, Dantonio, Ercoli, Ferrari, Ferrero, Gallello, Maiolatesi, Milan, Mino, Neggia, Olivero, Paraggio, Perini, Topazzo, Zen, sig. Sindaco), contrari n. 1, astenuti n. 10 (Barrasso, Botta, Bruschi, Es Saket, Foglio Bonda, Gentile Donato, Mazza, Rizzo, Robazza, Varnero) resi per appello nominale

D E L I B E R A

- di determinare le aliquote e la detrazione della Imposta Municipale Propria introdotta dall'articolo 1, commi 739 e ss. della L. 160/2019, per l'anno 2020, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,2 per mille con detrazione di euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. "beni merce"	0 per mille
terreni agricoli	10,6 per mille
Fabbricati gruppo "D"	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	6,36 per mille

2. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Ministero dell'Economia e finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della L. 160/2019, ai fini del conferimento dell'efficacia della medesima;
 3. di dichiarare, con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Ferrero, Mazza, Zen, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.
-